

Rapporto

numero

6441 R

Concerne

data

22 febbraio 2011

Dipartimento

EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

**della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 18 gennaio 2011 concernente la richiesta di un credito di
fr. 3'380'000.-- per il concorso di progettazione e la progettazione della
nuova sede della scuola media di Caslano nonché per l'approvazione
della Convenzione tra lo Stato del Cantone Ticino e il Comune di
Caslano per la costituzione di un diritto di superficie a sé stante e
permanente**

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Da molti anni si parla di una possibile edificazione di una nuova scuola media a Caslano. La cronistoria, che parte nel 1994 da un atto parlamentare, primo firmatario il collega Tullio Righinetti, è ben illustrata nel messaggio.

Ora dopo molti anni di approfondimenti e rinvii a causa pure di problemi finanziari e altre priorità edilizie del Cantone, il Consiglio di Stato finalmente presenta la richiesta del credito di progettazione.

È importante sottolineare che questo messaggio è frutto dell'ottima collaborazione con il Comune di Caslano che ha fatto i passi necessari per la messa a disposizione gratuita del terreno per la realizzazione della scuola media.

Il comune ha infatti proceduto nel 2007 all'acquisizione del terreno necessario e ha adottato una variante di piano regolatore per permettere l'edificazione della nuova sede.

La nuova scuola media va a completare l'offerta di scuole medie nel Basso Vedeggio e nel Malcantone, ora soddisfatta dalle sedi di Gravesano, Agno e Bedigliora, che negli scorsi anni hanno potuto beneficiare d'importanti interventi di miglioria, per la sede di Agno ancora in corso.

L'edificazione della nuova sede a Caslano consentirà una riorganizzazione del comprensorio e una riduzione consistente del numero di allievi scolarizzati ad Agno. In base ad un criterio geografico gli allievi domiciliati nei Comuni di Ponte Tresa, Magliaso e Caslano sarebbero accolti nella nuova sede, mentre gli allievi residenti a Vernate, Neggio, Cademario, Aranno, Bioggio e Agno continuerebbero a frequentare la sede di Agno.

Ci sarà poi una ricaduta positiva sui trasporti scolastici in quanto gli allievi di Caslano potranno raggiungere la scuola a piedi o in bicicletta mentre per quelli di Magliaso e Ponte Tresa i tempi di trasferta si ridurrebbero in modo significativo.

L'edificazione della nuova scuola permetterà poi di liberare degli spazi nella sede di Agno, una delle più grandi del Cantone, che verranno facilmente occupati da altre attività dello Stato

2. CARATTERISTICHE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA

In pillole l'essenziale della nuova scuola media :

- 12 sezioni e ca. 250 allievi
- Terreno prospiciente il lago di proprietà del comune di Caslano, superficie pari a ca. 7'300 m²
- diritto di superficie a favore del Cantone di 50 anni
- Costo (tetto massimo di spesa) fr. 26'620'000—
- Apertura prevista, anno scolastico 2017/2018

Per aspetti più puntuali si rimanda al messaggio molto esaustivo.

3. GLI APPROFONDIMENTI COMMISSIONALI

La Commissione ha approfondito alcuni aspetti relativi alla nuova edificazione formulando alcune domande ai servizi competenti e ricevendo dettagliate risposte che qui riportiamo :

1. Conferma della necessità dell'opera

La scuola media di Caslano si giustifica in particolare per permettere di ridurre il numero degli allievi e delle sezioni nelle sedi di Agno e Barbengo che tra pochi anni diventerebbero le due sedi più grandi del Cantone con 26 rispettivamente 28 sezioni.

Caslano sarà una sede relativamente piccola con circa 250 allievi rispetto alla media cantonale di 350, ma la sede di Agno diminuirà finalmente il numero degli allievi da 570 a 330, suddivisi in 16 sezioni, aspetto questo molto positivo.

Si ribadisce che gli spazi liberati nella sede di Agno potranno essere messi a disposizione per ospitare altri servizi dell'amministrazione pubblica oggi ubicati in stabili in affitto e si permetterà così una ridefinizione flessibile dei comprensori scolastici. Non bisogna dimenticare infatti che il Basso Vedeggio e il Malcantone sono particolarmente attrattivi per nuove zone residenziali.

2. Criteri di dimensionamento della mensa per 30 allievi

Il tema mensa è stato ampiamente dibattuto. Il numero di 30 allievi è stato stabilito in base a queste considerazioni:

Il comprensorio della scuola è piuttosto ridotto e gli allievi hanno maggior facilità nel recarsi a casa anche a mezzogiorno a piedi, in bicicletta o con il trenino Lugano – Ponte Tresa.

La mensa è stata quindi concepita quale servizio sociale, riservato a quelle famiglie dove i genitori, per ragioni professionali o sociali non rientrano a casa a mezzogiorno e non possono occuparsi dei figli. L'esperienza cantonale indica che 30 posti sono sicuramente sufficienti per rispondere a queste esigenze.

A Caslano la cucina sarà attrezzata per riscaldare i cibi, preparare alcuni semplici pietanze e quindi servire i pasti. La produzione dei pasti sarà centralizzata in una cucina della regione. I pasti verranno in seguito trasportati a Scuola.

In questo modo si otterrà un contenimento dei costi e la cucina sarà attiva solo per 3-4 ore giornaliere.

Questo sistema è già stato sperimentato con successo in altri istituti scolastici e con piena soddisfazione da parte dell'utenza.

3. Dopo l'esperienza negativa della scuola media di Bellinzona 2 dove il progetto iniziale è stato modificato per renderlo più razionale, si chiede di concepire una struttura semplice e razionale con costi di gestione contenuti. Per questo si chiede di allestire un concorso di

progettazione che preveda la partecipazione di tutti gli specialisti in modo da chiarire tutti gli aspetti relativi alla costruzione

I servizi competenti ribadiscono che si procederà con un concorso di architettura a due fasi con integrazione nel team di progettazione di tutti gli specialisti necessari

- 4. Si parla di costo dell'opera stimato a fr. 26.620.000.-, considerando che vi è una riserva del 10% si chiedono assicurazioni, in particolare che la somma esposta sia un tetto massimo di spesa*

Si conferma che l'importo previsto di fr. 26.620.000.- esposto nel Messaggio governativo corrisponde al "tetto massimo di spesa" .

- 5. Si chiede che il criterio "costo di costruzione e costi di gestione", sia un criterio fondamentale nel concorso di progettazione*

Come nei recenti Bandi di Concorso d'architettura pubblicati, anche in questo caso verrà inserito il criterio "costi di costruzione" sia nella prima sia nella seconda fase.

Per quanto concerne i criteri riferiti ai "costi di gestione dell'edificio", questi verranno specificati nell'ambito della seconda fase del Concorso.

- 6. Si chiede quale standard energetico è previsto*

L'edificio dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto dello standard Minergie

Le risposte ricevute hanno soddisfatto la Commissione.

* * * * *

Con queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il decreto legislativo allegato al messaggio governativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Beltraminelli, relatore

Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Bobbià -

Brivio - Foletti - Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini -

Lurati - Merlini - Orelli Vassere - Regazzi - Vitta